## Analisi e Progettazione di Algoritmi

## Esercizio 7.1 Accordo bizantino: Caso minimale di MCByzantineGeneral

## Parte 1. Implementazione e codice

L'implementazione dell'algoritmo proposto è stata sviluppata interamente in linguaggio *Pvthon*.

Nelle pagine seguenti il codice prodotto, suddiviso per funzionalità implementate.

Sotto: le librerie importate random per l'implementazione della "moneta globale" e matplotlib per la generazione del grafico relativo alle quantità di accordi trovati in un certo numero di turni. Inizializzate anche diverse variabili necessarie, come quelle per il salvataggio dei messaggi inviati e ricevuti dai varì processi (nell'esempio, 4 di cui uno faulty) e la soglia di accordo T come 2f + 1.

```
def MCByzantineGeneral(order):
      if(global coin == maj):
def setSentFaultyValues(order):
tot runs = 2**10 # tot number of tries to find agreements
print("- starting to find", tot_runs, "agreements...")
```

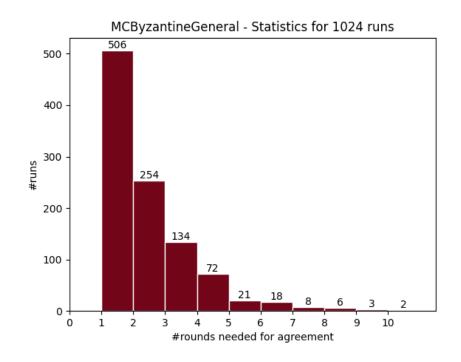
Sopra: le funzioni utilizzate per l'implementazione dell'algoritmo proposto. setSentOkValues è utilizzata per il settaggio dei valori inviati dai processi "onesti" nelle varie zone di memoria predisposte; MCByzantineGeneral è utilizzata per l'effettiva implementazione dell'algoritmo dell'accordo bizantino randomizzato, a valori inviati già presenti; mentre setSentFaultyValues è utilizzata come la routine di lavoro per il processo malizioso: imposta i bit inviati a ognuno degli altri processi come l'opposto di ciò che a questo hanno comunicato.

```
count expected=0
    setSentFaultyValues(p num-1)
        count expected=count
if not (count expected==count and next agree == 0):
count rounds.append(count)
```

Sopra: l'implementazione di un numero arbitrario di ricerca di accordo tramite algoritmo sopra descritto, in questo esempio 1024. L'accordo si dice raggiunto quando i bit inviati da tutti i processi affidabili coincidono, sia esso 0 oppure 1. Il controllo relativo al possibile mancato raggiungimento dell'accordo nonostante le condizioni adeguate è discusso più approfonditamente in fondo a pag. 5.

Sopra: la generazione dell'istogramma raffigurante il numero di round necessari per trovare l'accordo in base al numero di run effettuate. Sono rappresentate solamente le run che hanno richiesto fino a un massimo di 10 round.

## Parte 2. Risultati e statistiche



A sinistra: il grafico prodotto dall'esecuzione del codice. Le barre color bordeaux indicano la quantità di iterazioni che hanno richiesto il numero di round indicato nell'asse orizzontale.

Sotto: un breve output di riuscita dell'esecuzione priva di errori.

Dall'implementazione dell'algoritmo proposto e dall'analisi del grafico prodotto si può osservare sperimentalmente che, chiamando

- r il numero di round necessarî per il raggiungimento dell'accordo;
- R il numero di iterazioni totali;
- $n_x$  la quantità di run che hanno richiesto r round per accordarsi, vale:

$$n_r \approx R \cdot \frac{1}{2^r} \cos r = 1, 2, ..., 10.$$

In effetti:

- Il lancio della "global coin" ha, a ogni turno,  $P(0) = P(1) = \frac{1}{2}$ .
- Nel caso in cui siano necessari r turni la moneta globale deve essere lanciata r volte, e quindi la probabilità di far concordare tutti i processi affidabili esattamente all'r-esimo round è riconducibile al comportamento di una variabile aleatoria geometrica, avente quindi probabilità di successo uguale a  $\left(1-\frac{1}{2}\right)^{r-1}\cdot\frac{1}{2}=\frac{1}{2^r}$  con  $r\geq 1$ .
- Applicando questa aspettativa di riuscita a tutte le iterazioni *R*, ci si aspetta quindi la conclusione di tutti i run in

$$R \cdot \frac{1}{2^r} \operatorname{con} r \ge 1$$

confermando quanto osservato empiricamente.

La conferma dell'esito positivo della ricerca dell'accordo guando

(1). 
$$tally(j) \geq T$$

per un qualche processo affidabile j e

(2). l'esito del lancio della moneta globale coincide con maj(j)

si ha anche sperimentalmente: infatti, ogni volta che si verifica la condizione (1). un processo affidabile aggiorna una variabile globale che tiene conto di quanti processi hanno soddisfatto questa condizione: quando tutti i processi hanno eseguito la loro routine, viene controllato il valore all'interno della suddetta variabile; nel caso in cui sia maggiore di 0, si va a impostare un'aspettativa di successo sul round corrente; successivamente si controlla se per caso questa non venisse rispettata: in questo caso, si va a stampare un messaggio di errore. Dall'output del programma in fondo a pag. 4, si nota come questo non venga mai esplicitato.